

Domenica 20 ottobre alle 10 a Scandolara Ravara l'ingresso di don Ettore Conti

Quella del 20 ottobre sarà una domenica speciale per i parrocchiani di Ca' de' Soresini, Castelponzone, Cingia de' Botti, Motta Baluffi, S. Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Monasterolo e Vidiceto, erigenda Unità pastorale nella Zona pastorale IV.

Durante la Messa delle 10 le otto comunità riceveranno, presso la chiesa di S. Maria Assunta in Scandolara Ravara, il nuovo parroco e futuro moderatore dell'unità pastorale, don Ettore Conti. Insieme a lui inizierà il proprio ministero anche il nuovo collaboratore don Paolo Tonghini. I due sacerdoti potranno contare sul sostegno di don Marco Genzini e don Luigi Carrai, già collaboratori parrocchiali in alcune delle parrocchie della nuova unità pastorale.

Per meglio vivere il momento dell'accoglienza dei nuovi sacerdoti i parrocchiani si sono preparati con momenti di formazione e di preghiera: l'incontro "La missione del Sacerdote oggi" condotto dal vescovo Napolioni il 10 ottobre scorso a Scandolara Ravara e l'adorazione eucaristica che si terrà il 17 ottobre alle 21 a San Martino del Lago.

Sul giornalino parrocchiale sono stati pubblicati i saluti di don Davide Ferretti e di don Gian Paolo Mauri che hanno terminato il loro servizio nelle comunità e che si apprestano a iniziare nuovi percorsi.

La Messa di insediamento del 20 ottobre (unica per tutte le parrocchie dell'unità pastorale) sarà animata dai cori riuniti delle varie parrocchie. Al termine della celebrazione un rinfresco per tutti i presenti sarà momento informale di conoscenza.

In serata, invece, alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Cingia de' Botti, sarà proposta l'elevazione musicale mariana "Maria, donna dei nostri giorni", condotta dal coro dell'Associazione Musicale "Giuseppe Denti", con la lettura di testi di don Tonino Bello.

Biografia di don Ettore Conti



Classe 1954, originario di Misano, è stato ordinato il 24 giugno 1978. Ha iniziato il proprio ministero come vicario a Caravaggio; nel 1984 il trasferimento a Robecco d'Oglio, sempre come vicario. Dal 1990 al 2004 è stato parroco di S. Michele Sette Pozzi in Malagnino e dal 1997 al 2004 amministratore parrocchiale di S. Savino. Dal 2004 era parroco di Gussola e dal 2011 anche di Torricella del Pizzo. Nel nuovo incarico pastorale affidatogli dal vescovo Napolioni, prende il testimone da don Davide Ferretti e don Gian Paolo Mauri.

Biografia di don Paolo Tonghini



Classe 1975, originario di Piadena, è stato ordinato il 17 giugno 2000. Ha iniziato il proprio ministero come vicario a Covo, nel 2002 è stato trasferito a Soresina sempre come vicario. Dal 2005 ha risieduto presso la Tenda di Cristo di Rivarolo del Re. Nel 2010 è stato cappellano dell'ospedale Oglio Po. Nello stesso anno è stato nominato parroco in solido dell'unità pastorale di Bellaguarda, Buzzoletto, Casaletto Po, Pomponesco e Salina.

Il saluto del nuovo parroco

Carissimi,

il Vescovo mi ha scelto per essere un fratello che vive con voi l'esperienza fantastica della fede. Egli manda i suoi sacerdoti nelle comunità per testimoniare la vita in Cristo quale segno dell'Amore e della Misericordia Divina. Vengo a voi, e non sono solo, insieme ad altri confratelli che svolgono lo stesso ministero in Cristo, per esprimere nelle comunità la comunione mediante lo spezzare il pane e l'annuncio della Parola di Dio. Le attività e le esperienze saranno il frutto di un dialogo fra sacerdoti e laici analizzato e attuato alla luce Parola di Dio.

Vivremo esperienze positive sia quando saranno di comune accordo, sia quando le diversità di vedute ci imporranno scelte giuste ma non sempre condivise: niente paura, se ci lasciamo guidare dalla carità di Cristo, la nostra faticosa costruzione sarà salda sulla roccia della Chiesa.

Vivremo grandi e piccoli gesti che daranno valore alle iniziative singole o comunitarie ma non dimenticheremo mai di essere una comunità di parrocchie che hanno un cuore solo e un'anima sola, che tutto fanno nel nome di Cristo Gesù.

Il nostro lavoro, le iniziative umane e pastorali ci dovranno portare ad attuare la parola di Gesù: " non rallegratevi perché i demòni si sottomettono voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli" (Lc. 10,20).

Ringrazio i sacerdoti che vivranno con me il ministero sacerdotale e mi saranno guida e sostegno in questa nuova esperienza pastorale.

Grazie a tutti voi che mi accogliete come sono e mi supporterete in tanti momenti della vostra vita.

Pregate per me.

don Ettore Conti